



Ambasciata d'Italia
Lubiana

OSSERVATORIO ECONOMICO 23/2024

7 giugno

Red.: Vogrič

DATI MACROECONOMICI

Ad aprile forte crescita delle esportazioni e delle importazioni

Secondo l'Ufficio nazionale di statistica, ad aprile le esportazioni hanno raggiunto 5,9 miliardi di euro, mentre le importazioni sono state di 200 milioni inferiori (5,7 miliardi). Si tratta della prima eccedenza registrata quest'anno; il disavanzo nei primi 4 mesi ha raggiunto 1,3 miliardi. Su base annua, le esportazioni sono cresciute del 48,8% (+9,1% negli Stati UE e +114,7% nei Paesi extra-UE). Le importazioni sono aumentate in media del 33,8% (+11,7% negli Stati UE e 65,4% nei Paesi extra-UE).

Leggero disavanzo nei conti pubblici

Nei primi cinque mesi di quest'anno il bilancio dello Stato ha registrato un disavanzo pari a 30 milioni di euro; le spese sono aumentate del 6%, mentre le entrate del 9,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riporta l'agenzia STA.

POLITICA ECONOMICA

Critiche nei confronti del piano di modifiche fiscali

Commentando le proposte di modifiche fiscali presentate dal governo la settimana scorsa, il quotidiano Dnevnik scrive che i cambiamenti auspicati sono lungi da una vera e propria riforma, anzi, vanno interpretati più come una mossa lanciata nell'ottica delle elezioni. Il quotidiano fa presente che i problemi di fondo non sono stati sollevati, a cominciare dagli aggravii fiscali sui salari e dalla tassazione sugli immobili, come è stato auspicato diverse volte dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).

Anche le associazioni degli imprenditori hanno espresso scetticismo; in merito alla proposta di premiare i dipendenti attraverso quote di proprietà e azioni, la Camera dell'artigianato (OZS) ritiene che questo non avrebbe alcun effetto per le imprese a conduzione familiare. In merito invece alla proposta di attirare dall'estero manodopera qualificata, l'associazione Manager rileva che dovrebbero essere attuate anche misure per trattenere la manodopera qui presente, riporta TV Slovenia.

Annulato controverso articolo sulla tracciabilità delle merci

La Corte Costituzionale ha annullato una modifica all'articolo della legge sull'Agenzia delle Entrate (FURS), approvata nel 2023, che avrebbe consentito la tracciabilità delle merci senza un mandato giudiziario. Il controverso articolo avrebbe permesso agli ispettori di utilizzare dispositivi di localizzazione per ottenere dati sulla posizione e sul movimento delle merci in caso di sospetto di reati fiscali gravi, riporta la STA. La massima corte giudiziaria si è richiamata all'opinione del difensore per i diritti umani Peter Svetina, il quale ha segnalato che l'eventuale attuazione del controverso articolo non sarebbe consone alle regole della privacy. La misura, approvata l'anno scorso con i voti del movimento Libertà e di Sinistra, era stata sospesa subito dopo la sua adozione.

INFRASTRUTTURE

Procedono i lavori sulla Capodistria-Divaccia

Sulla costruenda linea ferroviaria fra Capodistria Divaccia è stato traforato il tunnel più lungo del Paese, lungo 6.714 metri. Una volta ultimato diventerà il traforo più lungo del Paese. Esiste anche uno più lungo, quello ferroviario delle Caravanche (7.976 metri) di cui circa la metà è però in territorio austriaco, riportano diversi media.

AMBIENTE

Aggiornamento del Piano nazionale per l'energia e il clima

Il Ministero dell'Ambiente ha presentato una nuova bozza del Piano nazionale per l'energia e il clima che dovrebbe essere sottoposto al vaglio del governo a fine estate. Esso recepisce gli impegni sulla decarbonizzazione entro il 2033 e i documenti comunitari, fra i quali il piano REPowerEU e Pronti per il 55%; in tale contesto definisce obiettivi più ambiziosi rispetto a quelli attuali. La nuova bozza prevede una diminuzione del 55% delle emissioni di gas serra entro il 2033 in base al 2005, nonché un uso maggiore delle fonti rinnovabili; è previsto che nel 2030 raggiungano almeno il 33% di tutte le fonti (nel piano attuale la percentuale è fissata al 27% contro il 42,5% a livello europeo), riporta la STA. Le difficoltà maggiori si presentano nel traffico le cui emissioni, secondo i piani indicati nella bozza, dovrebbero scendere solamente dell'1%.

ENERGIA

Le basi per un deposito di scorie radioattive

Nell'ambito della visita a Krško, il Primo Ministro Robert Golob ha simbolicamente posto la prima pietra del futuro deposito per rifiuti radioattivi a bassa e media intensità in prossimità del reattore nucleare. I lavori di costruzione del progetto, valutato a 93 milioni

di euro, sono previsti in autunno. Secondo i piani, la struttura inizierà l'attività di prova nel 2027 e sarà gestita dall'Agenzia per il trattamento dei rifiuti radioattivi, riportano vari media.

BANCHE

La principale banca slovena decisa a rilevare l'Addiko Bank

La banca NLB ha pubblicato un'offerta per il rilevamento dell'austriaca Addiko bank (già Hypo Alpe Adria Bank), presente nell'area dell'ex Jugoslavia; l'istituto bancario di Lubiana è disposto a pagare 20 euro per azione. Il quotidiano Finance prevede che potrebbe elevare tale somma, soprattutto per il fatto che per l'Addiko Bank si stanno interessando gli imprenditori serbi Miodrag Kostić e Davor Macura, il primo attraverso la holding cipriota Agri Europe, e il secondo attraverso la belgradese Alta Pay.

LAVORO

La massima corte giudiziaria si esprime sui salari dei giudici

La Corte costituzionale ha sentenziato che non sono conformi alla costituzione diversi articoli di legge connessi con le retribuzioni dei giudici. Nel far seguito all'istanza del Consiglio della Magistratura, la massima corte giudiziaria ha ritenuto che dal 2012 in poi gli aumenti delle retribuzioni di tale categoria non sono stati uguali a quelle degli stipendi medi; pertanto ha disposto affinché essi siano pari al tasso d'inflazione.

L'agenzia STA rileva che la decisione arriva dopo che i giudici avevano espresso parecchia insoddisfazione, culminata con scioperi e azioni legali contro lo Stato. Il quotidiano Delo sottolinea invece che tale sentenza rappresenta un precedente in base al quale altre categorie potrebbero chiedere aumenti salariali richiamandosi ai criteri indicati dalla Corte.